

L'altro a scuola
Scuola secondaria di primo grado Allende – Croci
ANNO SCOLASTICO 2009-10

PROGETTO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO **ALLENDE-CROCI** IN RETE CON GLI ISTITUTI SCOLASTICI E IL COMUNE DI PADERNO DUGNANO PER LA **PREVENZIONE** DEL DISAGIO SCOLASTICO, LA **PROMOZIONE** DEL SUCCESSO FORMATIVO, L'**INTEGRAZIONE** CULTURALE DEGLI STUDENTI STRANIERI E ITALIANI E DELLE LORO FAMIGLIE TRAMITE AZIONI TESE A REALIZZARE LE PARI OPPORTUNITÀ DI FORMAZIONE E ISTRUZIONE.

Premessa: il progetto della scuola Allende-Croci si inserisce in un più ampio progetto di rete che comprende tutti gli altri istituti scolastici presenti nel Comune (tre scuole dell'infanzia-primarie di primo grado, una scuola secondaria di primo grado e la scuola secondaria di secondo grado, IISS Gadda) nonché l'istituzione comunale e si avvale della collaborazione di altri enti presenti sul territorio.

Il nostro progetto, nato nell'anno scolastico 2005-2006 dunque al quarto anno di vita, pur inserito nella rete, presenta delle specificità, date dalla realtà della nostra scuola e dettate dalle nuove esigenze che sono andate maturando nel tempo.

Attualmente gli studenti stranieri sono 68; dei quali 3 sono di recentissima immigrazione, in quanto arrivati in Italia successivamente al 1 SETTEMBRE 2009.

Si tratta di un numero destinato ad aumentare, in modo peraltro significativo, considerando che gli alunni stranieri presenti nell'a.s. 2007-08 erano 36, in quello 2009-09 erano 56 . Le previsioni, possibili proprio grazie allo scambio di informazioni all'interno della rete, ci permettono di ipotizzare un ulteriore e sensibile aumento degli iscritti stranieri per l'anno scolastico 2010-1. A differenza del passato, al momento della costituzione della rete, la percentuale di alunni NAI, cioè di recente immigrazione, va via via diminuendo in modo inversamente proporzionale alla presenza di studenti di media o lunga immigrazione. Si tratta di "cittadini", anziché di "immigrati", figli di un progetto migratorio che mira alla stabilità anziché a un ritorno nel paese di provenienza.

Alle luce di queste considerazioni il progetto di scuola per l'anno scolastico 2009-10, in linea con il progetto di rete, ha individuato come finalità generale l'**intercultura** come **educazione alla mondialità**, rivolta a tutti gli alunni e studenti della scuola, attraverso progetti che possono coinvolgere le famiglie, in accordo con il piano nazionale L2 elaborato dal Miur.

Alla luce di queste considerazioni, si sono individuati le seguenti azioni progettuali che vanno a integrare e a riqualificare le proposte contenute nelle precedenti edizioni del progetto di scuola.

1. Ampliamento della formazione del personale coinvolto nel progetto in una prospettiva multiculturalità e di educazione alla mondialità;

2. Istituzione dei laboratori per studenti NAI e di non recente immigrazione sia durante l'anno scolastico sotto forma sia di laboratori permanenti sia in orari o periodi di sospensione dell'attività scolastica (giugno, settembre, festività natalizie e di fine anno), attuabili anche grazie alla sinergia con le scuole della rete e l'utilizzo della risorsa dei mediatori e dei facilitatori linguistico-culturali.

3. Partecipazione alle attività di *disclosure* attivate dalla rete finalizzate a una maggiore visibilità della stessa, per avviare rapporti di collaborazione con altre reti o associazioni analoghe e per coinvolgere una fetta più ampia della cittadinanza padernese, italiana e non. Facendo sì che la ricaduta delle nostre azioni si verifichi sull'intera comunità scolastica inserita in un contesto più ampio che è quello della realtà sociale in cui i soggetti coinvolti vivono, si vuole trasformare la presenza di alunni stranieri da problema a risorsa. In questa prospettiva, l'obiettivo principale che intendiamo perseguire è lo sviluppo del dialogo interculturale che sia da stimolo all'incontro tra culture in funzione di prevenzione di dinamiche xenofobe e garantisca a tutti i soggetti le pari opportunità.

RILEVAZIONE DEI BISOGNI

Per quel che riguarda gli studenti: allo stato attuale, gli alunni di provenienza diversa da quella italiana sono suddivisi in tre fasce di studenti:

- studenti di recentissima immigrazione che necessitano in primo luogo di un intervento di accoglienza nonché di un'azione finalizzata all'apprendimento della lingua della comunicazione;
- studenti di recente immigrazione che necessitano di un consolidamento della lingua della comunicazione e con i quali si può attivare l'introduzione all'italiano lingua dello studio in alcuni ambiti;
- studenti di meno recente immigrazione, o con competenze già acquisite, che necessitano di un consolidamento della lingua della comunicazione ma soprattutto di un supporto per l'apprendimento dell'italiano lingua dello studio, che permetta loro l'accesso ai testi scolastici, anche in vista dell'esame di licenza e del proseguo dell'iter scolastico e formativo.

È avvertita da parte di tutti gli studenti non italofoeni l'esigenza, condivisa dalle famiglie, che venga riconosciuta, rispettata e valorizzata la cultura del paese d'origine. In questa prospettiva il processo di integrazione tra studenti italofoeni e studenti non italofoeni rientra in un ambito più ampio cui concorrono altri progetti elaborati dalla scuola (educazione alla pace, alla convivenza civile, alla multiculturalità, alla mondialità).

Appare necessario, anche alla luce della contraddittorietà dei messaggi che la società invia in merito al fenomeno dell'emigrazione, creare le condizioni per comprendere la natura di tale fenomeno, e confrontarsi in modo sereno con le culture "altre". Le linee-guida del Pof, che esprimono la *vision* della scuola, individuano, quale esigenza fondamentale per l'educazione alla convivenza civile, la creazione di reali condizioni di confronto tra culture, che permettano il passaggio da un atteggiamento di tolleranza a una prospettiva di integrazione.

Per quel che riguarda le famiglie degli studenti e in generale la realtà territoriale in cui esse si collocano: la conoscenza della struttura scolastica italiana da parte delle famiglie non italofoeni non sempre risulta chiara e conosciuta nella sua interezza, altrettanto approssimativa è la conoscenza delle "regole" dell'istituto scolastico che i ragazzi frequentano e delle aspettative degli insegnanti. Si avverte inoltre l'esigenza di conoscere le proposte in merito all'offerta di attività ricreative e formative presenti sul territorio (società sportive, biblioteca, cinema ecc.).

Per quel che riguarda le famiglie italiane, nonché la realtà territoriale in cui esse si collocano, è diffusa l'esigenza di rassicurazioni, da parte dell'istituzione scolastica, in merito al mantenimento della qualità dei servizi offerti, agli standard formativi perseguiti. In altri termini, a fronte della contraddittorietà dei messaggi diffusi dai media, i genitori temono che il sempre maggiore ingresso di studenti che necessitino di personalizzazione e individuazione di percorsi, contenuti e metodiche si traduca in una lentezza nello svolgimento dei "programmi" o in un abbassamento dei contenuti delle varie discipline. In rari casi si individuano atteggiamenti esplicitamente xenofobici. In questa prospettiva la scuola ha l'opportunità di veicolare sul territorio un'immagine di positività della convivenza multiculturale che serva a costruire una società civile più pluralista e in grado di dare spazio alle esigenze di tutti.

RILEVAZIONE DEI BISOGNI	<p><i>Per quel che riguarda il personale docente:</i> l'interesse alle tematiche dell'integrazione interculturale e della didattica dell'italiano L2 è testimoniata dalla massiccia partecipazione dei docenti ai corsi di formazione organizzati dalla rete nel 2007 e 2008.</p> <p>Attualmente, le esigenze che si riscontrano in tutto il corpo docenti, alla luce della tendenza succitata che vede una configurazione dell'alunnato della scuola sempre più composto da studenti di provenienza linguistica diversa da quella italiana con diversi gradi di difficoltà in merito all'italiano come lingua dello studio, sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - garantire supporto all'accoglienza, all'inserimento e all'insegnamento dell'italiano come lingua della comunicazione; - trovare modalità che permettano di individuare le competenze dell'alunnato non o scarsamente italofono che spesso, a causa delle difficoltà linguistiche, rimangono tacite; - individuare strategie mirate a permettere agli studenti di non recente immigrazione pari opportunità nell'ambito della formazione. Si avverte, in altri termini, l'esigenza di permettere l'accesso ai ragazzi di altra provenienza linguistica ai testi scolastici, molto distanti dall'italiano parlato e della comunicazione; - elaborare strumenti valutativi che certifichino i traguardi raggiunti. - individuazione di pratiche, percorsi, unità didattiche che favoriscano, attraverso il dialogo interculturale, il processo di integrazione e la valorizzazione della diversità come risorsa. - proseguire nella formazione e nell'aggiornamento in merito alle tematiche relative all'intercultura. <p><i>Per quel che concerne il personale non docente,</i> appare necessaria una formazione sulle tematiche dell'accoglienza e dell'integrazione che non lasci spazio ad atteggiamenti di xenofobia o generica intolleranza.</p>
--------------------------------	--

RISORSE UMANE	<ul style="list-style-type: none"> - Gli studenti tutti, in particolare quelli non italofoeni e i loro compagni di classe; - i docenti tutti, in particolare quelli facenti parte dei consigli di classe degli studenti non italofoeni, quelli che sono coinvolti nei laboratori di apprendimento e consolidamento della lingua e cultura italiane (Maria Luisa Borghi, Gemma Cicero, Beatrice Doriguzzi, Monica Celi, Maria Rita Miletta, Pamela Pernatsch,) o svolgono interventi di recupero in specifici ambiti disciplinari (Anna Maria De Fabrizio, lingua francese, Elena Botta, lingua inglese) o interventi di sostegno al metodo di studio (Maria Rita Miletta) o divulgazione delle informazioni attraverso la realizzazione dello spazio dedicato (Gemma Cicero). - docente di riferimento del progetto: prof. ssa Monica Celi, - referente del progetto presso il plesso Croci: prof. Pamela Pernatsch - personale ATA e di segreteria: Rosina Montalto
----------------------	---

RISORSE MATERIALI	<ul style="list-style-type: none"> - aula attrezzata con materiale didattico e di cancelleria (creata nell'anno scolastico 2006-2007) che intendiamo implementare anche attraverso la creazione dello scaffale interculturale; - modulistica multilingue (creata nell'anno scolastico 2006-2007) da implementare; - banca dati di materiali e riferimenti sitografici sull'intercultura grazie anche all'attivazione del sito di rete. - spazio dedicato presente nei due plessi contenenti materiali, indicazioni bibliografiche, informazioni in merito a corsi, convegni ecc.
--------------------------	--

FINALITA'	<ul style="list-style-type: none"> - Inserimento e integrazione degli alunni stranieri nella struttura scolastica italiana, garantendo un'eguaglianza di opportunità a tutte le nazionalità presenti. - Promozione dell'insegnamento della lingua e cultura italiane come mezzo di comunicazione, conoscenza, convivenza civile e scambio culturale. - Promozione del successo scolastico e formativo attraverso la garanzia delle pari opportunità. - Sviluppo di competenze per comprendere e comunicare attraverso la lingua italiana scritta e parlata nelle situazioni di vita quotidiana e nello studio. - Promozione negli studenti (italiani e stranieri) della conoscenza e del rispetto della diversità. - Coinvolgimento delle famiglie nella costruzione di rapporti di proficua e reciproca collaborazione, finalizzati a valorizzare la diversità come risorsa. - Implementazione di una rete territoriale comunicativa e collaborativa, finalizzata alla condivisione e diffusione delle buone pratiche. - Formazione e aggiornamento dei soggetti coinvolti finalizzati a sviluppare le competenze utili ad attuare il progetto. - Maggiore ricaduta delle azioni del progetto sui soggetti presenti sul territorio anche attraverso iniziative ludico ricreative (feste, concorsi ecc.). - Confronto e interscambio con altre realtà scolastiche analoghe e associazioni al fine di attualizzare la progettualità e adeguarla alle esigenze di una realtà in costante movimento. - Rafforzamento degli aspetti sistemici del progetto (laboratori permanenti e in periodi di sospensione dell'attività scolastica).
------------------	---

OBIETTIVI

- 1.** Accogliere gli alunni stranieri.
- 2.** Fornire i primi elementi della lingua e facilitare l'acquisizione dell'italiano come lingua per comunicare.
- 3.** Costituire relazioni con le famiglie, italiane e no, attraverso occasioni di reciproca collaborazione (feste, uscite di socializzazione, focus groups su sport, orientamento ecc.).
- 4.** Valorizzare la cultura del paese di provenienza nel rispetto dei diritti dell'uomo e del bambino.
- 5.** Facilitare l'acquisizione dell'italiano come lingua per studiare e per conoscere i propri diritti e doveri di cittadino.
- 6.** Favorire l'orientamento formativo, scolastico e professionale attraverso specifiche attività di raccordo.
- 7.** Diffondere la cultura della diversità come risorsa attraverso il dialogo interculturale.
- 8.** Coinvolgere e sensibilizzare il personale della scuola in merito all'inserimento e all'integrazione degli alunni stranieri.
- 9.** Raccogliere, diffondere, archiviare la normativa, la documentazione, le buone pratiche relative all'integrazione culturale.
- 10.** Ottimizzare le risorse umane e materiali per promuovere la conoscenza e l'integrazione delle varie culture e il successo scolastico e formativo degli studenti stranieri.
- 11.** Coinvolgere una sempre maggiore fetta della cittadinanza nella condivisione del progetto nelle sue più alte finalità (costruzione di comunità basata su logiche di inclusione e di interazione con l'altro).

RISULTATI ATTESI

- positivo inserimento dell'alunno straniero.
- costruzione di un rapporto di collaborazione tra scuola e famiglia e tra le famiglie, italiane e no.
- arricchimento culturale dell'intero gruppo classe.
- diffusione della consapevolezza che il dialogo culturale è occasione di crescita
- produzione e diffusione di strumenti e metodiche utili ad attuare il progetto.
- maggiore coinvolgimento e sensibilizzazione del personale della scuola in merito all'inserimento e all'integrazione degli alunni stranieri.
- costituzione di un archivio per la documentazione e il monitoraggio delle esperienze realizzate anche in collaborazione con le altre scuole in rete (elenco di mediatori, facilitatori linguistici e facilitatori di apprendimento, libri di testo, materiali didattici, buone pratiche ecc.).
- promozione di attività culturali di integrazione (feste, dibattiti, focus groups, mostre ecc. anche in la collaborazione con le altre scuole in rete).
- Diffusione di una cultura del rispetto e dell'accoglienza anche "fuori dalla scuola".
- Radicamento delle buone pratiche in una prospettiva sistemica.

**COSTO DEL PROGETTO 2009-2010
per MATERIALI + costo partecipazione alla rete €=**

totale € 9430

Obiettivo**1. Accogliere gli alunni stranieri**

AZIONI	SOGGETTI COINVOLTI	TEMPI	STRUMENTI/ MATERIALI	FINANZIAMENTO RICHiesto DA SMS ALLENDE-CROCI
1. Presa in carico della domanda di iscrizione - Dare prime informazioni sulla scuola. - Richiedere la documentazione (pagelle e certificati di percorsi scolastici). - Fornire modulo di iscrizione. - Fissare appuntamento con il referente d'Istituto per la Commissione accoglienza/orientamento/intercultura.	Segreteria Didattica.	Al momento del primo contatto con la scuola.	Materiale di presentazione della scuola possibilmente tradotto in varie lingue.	Già previsto nelle attività di servizio
2. Colloquio con genitori e alunno ed eventuale iscrizione. - Raccogliere informazioni sullo studente e la famiglia, storia scolastica, progetto migratorio dei genitori. - Rilevare i bisogni scolastici e formativi. - Realizzare il fascicolo personale dello studente.	Segreteria, docente della Commissione Accoglienza (affiancato da un mediatore linguistico).	Su appuntamento nei giorni successivi al primo contatto con la scuola.	-Fascicolo personale. -Pagelle e curricula. -Scheda rilevazione dati anagrafici. -Modulistica delle opzioni (scelta IRC, ore opzionali, mensa ecc.).	2 ore per ogni studente neoinserto = 3 studenti = 6 ore a 23,41 comprensivo di oneri tot. € 140,46

<p>3. approfondimento della conoscenza dell'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rilevare la situazione di partenza dell'alunno tramite test d'ingresso di lingua italiana (solo se l'alunno possiede una minima competenza della lingua italiana). - Rilevare le competenze in matematica (tramite test tratti da Tutti uguali tutti diversi). - Rilevare altre competenze laddove è possibile (test in lingua veicolare o elaborati da sottoporre al mediatore linguistico). 	<p>Docente della Commissione (eventualmente affiancato dal mediatore linguistico) ed altri docenti con competenze utili al progetto.</p>	<p>Una o più giornate nell'arco della prima settimana dall'ingresso a scuola.</p>	<p>Prove d'ingresso, eventualmente tradotte o comprensibili senza traduzione.</p>	<p>3 ore per ogni studente neoinserito = 3 studenti = 9 ore a 23,41 comprensivo di oneri tot. €211</p>
---	--	---	---	---

<p>4. Inserimento dell'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> • Determinare il profilo dell'alunno tenendo conto di: <ul style="list-style-type: none"> - età anagrafica; - percorso scolastico (individuato grazie a colloqui con la famiglia, pagelle, eventuali piani di studio); - indicazioni della famiglia e del mediatore; - esiti delle prove d'ingresso. • Individuare l'interclasse e/o la classe di inserimento tenendo conto di: <ul style="list-style-type: none"> - numero degli studenti della classe; - presenza di elementi di criticità. • Trasmettere le informazioni all'interclasse e/o alla classe accogliente. 	<p>Dirigente, Docente della Commissione (eventualmente affiancato dal mediatore linguistico) ed altri docenti con competenze utili al progetto, Docenti del Consiglio di Classe accogliente.</p>	<p>Una o più giornate nell'arco della prima settimana dall'ingresso a scuola.</p>		<p>Compreso nel punto precedente</p>
---	--	---	--	---

Obiettivo**2. Fornire i primi elementi della lingua e facilitare l'acquisizione dell'italiano come lingua per comunicare**

AZIONI	SOGGETTI COINVOLTI	TEMPI	STRUMENTI/MATERIALI	FINANZIAMENTO RICHIESTO DA SMS ALLENDE-CROCI
<p>1. Progettazione di Laboratori di lingua italiana come L2 attraverso laboratori permanenti durante l'intero anno scolastico per attuare:</p> <ul style="list-style-type: none">- Laboratori per studenti NAI finalizzati all'acquisizione di competenze nella lingua della comunicazione, <p>2.. Supporto agli insegnanti delle classi accoglienti</p> <ul style="list-style-type: none">- scambio di informazioni per consolidare l'apprendimento.- elaborazione e diffusione di materiali utili.	<p>Insegnanti disponibili</p> <p>Insegnante facilitatore</p> <p>Mediatore linguistico</p> <p>Referente intercultura</p> <p>- Insegnanti dei laboratori.</p> <p>- Insegnanti di classe.</p> <p>- Mediatore linguistico.</p> <p>- Facilitatore.</p> <p>- Referente intercultura.</p>	<p>Durante l'intero anno scolastico o nel momento in cui gli insegnanti di classe ne verifichino la necessità.</p> <p>Nel corso dell'anno scolastico</p>	<p>Schede di indagine per monitorare le difficoltà linguistiche degli alunni stranieri iscritti nelle varie classi.</p> <p>Prove di livello.</p> <p>Cartelloni murali.</p> <p>Giochi.</p> <p>Prove pratiche di verifica anche in forma di gioco. Unità didattiche facilitate.</p> <p>Materiale elaborato nei laboratori</p>	<p>100 ore di insegnamento annue a € 46,50 (al lordo dei contributi)</p> <p>Tot. € 4.650,00</p> <p>Materiali didattici vari: Euro 1.000</p> <p>Compreso nel punto precedente</p>

Obiettivo**3. Costituire relazioni con le famiglie, italiane e no, attraverso occasioni di reciproca collaborazione.**

AZIONI	SOGGETTI COINVOLTI	TEMPI	STRUMENTI/ MATERIALI	FINANZIAMENTO RICHIESTO DA SMS ALLENDE-CROCI
<p>1. Programmazione e attuazione di colloqui con i genitori degli alunni stranieri per favorire la conoscenza dell'ambiente scuola:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Presentare l'organizzazione della scuola e dell'ambiente scolastico. - Rendere espliciti gli obiettivi didattici e formativi individuati (lavoro domiciliare, regolamento scolastico e di classe). - Facilitare la comprensione da parte delle famiglie di modulistica, avvisi ecc. (gite scolastiche, uscite, convocazioni, autorizzazioni, borse di studio ecc.). <p>2. Predisposizione di occasioni mirate a favorire la integrazione nella scuola e nel territorio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Facilitare la integrazione dello studente e della famiglia con gli altri studenti e le altre famiglie nella scuola. - Favorire le occasioni di incontro tra studenti e famiglie di alunni stranieri e famiglie italiane. - Favorire la conoscenza della realtà del territorio e l'utilizzo di strutture extrascolastiche. 	<p>Docenti del Consiglio di Classe o docenti della Commissione intercultura</p> <p>Referente della Commissione intercultura + coordinatore o insegnante di classe di riferimento ed eventualmente mediatore linguistico.</p>	<p>Nel corso di tutto l'anno scolastico</p>	<p>Colloqui</p> <p>Predisposizione di modulistica facilitata.</p> <p>Sportello di mediazione/facilitazione (a cura di alunni, docenti, genitori, facilitatori, mediatori).</p> <p>Istituzione di gruppi di auto-aiuto con focus (conoscenza delle opportunità di integrazioni presenti sul territorio, successo scolastico, orientamento ecc.). Contatti con società e impianti sportivi, centri di aggregazione giovanile, biblioteca.</p>	<p>Già previsto nelle attività di servizio (funzione strumentale)</p> <p>Mediazione linguistica 10 ore totali a € 35,00 + 20% di ritenuta d'acconto</p> <p>Tot. € 420</p>

Obiettivo**4. Valorizzare la cultura del paese di provenienza nel rispetto dei diritti dell'uomo e del bambino.**

AZIONI	SOGGETTI COINVOLTI	TEMPI	STRUMENTI/ MATERIALI	FINANZIAMENTO RICHIESTO DA SMS ALLENDE-CROCI
<p>Progettazione e realizzazione di interventi di didattica multiculturale mirati all'educazione alla mondialità, che facciano conoscere e valorizzino:</p> <ul style="list-style-type: none">- Usanze;- Tradizioni;- Miti;- Leggende;- Storia del Paese d'origine;- Storia della colonizzazione;- Differenze e analogie nell'organizzazione scolastica;- Motivazioni dell'emigrazione.	<ul style="list-style-type: none">- L'insegnante di classe.- Il mediatore culturale.- Il facilitatore linguistico.- I docenti delle discipline coinvolte nella realizzazione di attività mirate (laboratori).- Specialisti coinvolti in progetti finalizzati alla diffusione e promozione delle culture diverse.- Genitori coinvolti per organizzare feste e ricorrenze particolari.- Organizzazioni operanti sul territorio.- Autori di testi a tema.	<ul style="list-style-type: none">- Durante l'anno scolastico per ricordare ricorrenze.- Durante l'ora di compresenza.	<ul style="list-style-type: none">- Laboratori- Film e filmati- Organizzazione di stand con manufatti dei vari Paesi- Rassegna cinematografica e teatrale- Testi- Musiche etniche.	<p>Già previsto nelle attività di servizio (FIS)</p>

Obiettivo**5. facilitare l'acquisizione della lingua italiana per studiare e per conoscere i propri diritti e doveri di cittadino.**

AZIONI	SOGGETTI COINVOLTI	TEMPI	STRUMENTI/ MATERIALI	FINANZIAMENTO RICHIESTO DA SMS ALLENDE-CROCI
<p>1. Laboratori per studenti non NAI finalizzati al consolidamento delle competenze di L2 lingua dello studio</p> <p>2. Progettazione di interventi di didattica breve per obiettivi personalizzati/ individualizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - individuazione di obiettivi minimi disciplinari e trasversali nel breve, medio e lungo periodo. - svolgimento del modulo di apprendimento dell'italiano per lo studio mediante: <ul style="list-style-type: none"> • rinforzo al metodo di studio e di lavoro. • acquisizione del lessico specifico di materia per obiettivi minimi. • Utilizzo di unità didattiche facilitate per alunni stranieri (realizzate dai docenti) <p>3. elaborazione di buone pratiche attraverso</p> <p>individuazione, elaborazione e diffusione di metodiche, strumenti, unità didattiche pluridisciplinari facilitate che portino progressivamente all'accesso ai testi scolastici.</p> <p>3. Supporto ai consigli di classe accoglienti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - trasmissione/scambio di informazioni, stimoli e riferimenti normativi. - elaborazione e diffusione di materiali utili. 	<ul style="list-style-type: none"> - Consiglio di classe e referente intercultura. - Mediatore linguistico/ facilitatore di apprendimento. <ul style="list-style-type: none"> - Consiglio di classe e referente intercultura - mediatore linguistico - docenti interessati al progetto riuniti in commissioni di lavoro <ul style="list-style-type: none"> - Consiglio di classe e referente intercultura. - Mediatore/facilitatore linguistico. 	<p>Durante tutto l'anno scolastico.</p> <p>Nel corso dell'anno scolastico.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Prove d'ingresso. - Prove di livello. - Testi di didattica breve. - Rubriche lessicali. - Schede di valutazione personalizzate. <p>Testi facilitati per studenti stranieri (già in commercio e autoprodotti)</p> <p>Piani di lavoro personalizzati.</p>	<p>20 ore di progettazione tot. € 468,20</p> <p>20 ore frontali (risorse interne)</p> <p>Implementazione della dispensa di Italiano L2 per studenti NAI di scuola secondaria di primo grado, di pagine 200, prodotta nell'a. s, 2008-09 € 100</p> <p>Incluso nei punti precedenti</p> <p>Incluso nei punti precedenti</p>

Obiettivo**6. Favorire l'orientamento formativo, scolastico e professionale attraverso specifiche attività di raccordo.**

AZIONI	SOGGETTI	TEMPI	STRUMENTI/ MATERIALI	FINANZIAMENTO RICHiesto DA SMS ALLENDE-CROCI
<p>1. Progettazione di interventi di didattica orientativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - programmare e svolgere attività didattiche che consentano allo studente di conoscere la realtà in modo attivo e, nel contempo, gli permettano di scoprire i propri interessi ed attitudini. - dare all'alunno un feedback sul lavoro svolto per consentirgli di individuare in punti di forza e di debolezza. 	<p>Consiglio di Classe o interclasse, in particolare docenti delle discipline coinvolte nella realizzazione delle attività, eventualmente mediatori linguistici.</p>	<p>Inizio anno scolastico.</p> <p>Nel momento previsto dalla programmazione.</p> <p>Al termine dell'attività.</p>	<p>Laboratori Attività di ricerca</p> <p>Colloqui.</p>	<p>Per gli studenti di II e III media. 50 ore di progettazione. Tot. € 1.117 ,05</p> <p>Mediazione linguistica 10 ore annue totali a euro 35,00 + 20% di ritenuta d'acconto. Tot. € 420,00</p>
<p>2. Sostegno alla presa di decisione in merito al futuro scolastico, formativo o professionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - individuare momenti in cui l'alunno possa mettere a confronto le informazioni sulle diverse opportunità formative e/o lavorative con le sue intenzioni e competenze. - Nel caso sia necessario, in un secondo momento, coinvolgere la famiglia nella presa di decisione. 	<ul style="list-style-type: none"> - Coordinatore di Classe - Referente all'orientamento - Referente intercultura 	<p>Nell'anno precedente la scelta da effettuare.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Counseling: - Colloqui - Sportello orientamento - Test psico-attitudinali, se necessari e richiesti dall'utente. 	<p>Compreso nel punto precedente.</p>

<p>3. Accompagnamento nel passaggio tra ordini di scuola:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fornire ai consigli di classe del ciclo scolastico successivo gli elementi utili per un buon inserimento nella nuova realtà. 	<ul style="list-style-type: none"> - Insegnanti del Consiglio di Classe o interclasse - Referente intercultura - Referente orientamento. 	<p>A fine dell'anno precedente la scelta; se necessario all'inizio dell'anno scolastico successivo alla scelta.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Riunioni tra docenti referenti dei vari istituti scolastici con eventuale coinvolgimento degli studenti e delle loro famiglie. - Quaderno dell'integrazione contenente la storia del percorso di integrazione dello studente e i suoi traguardi formativi. - Foglio notizie dell'alunno con test d'ingresso. - Certificazione delle competenze in base al quadro comune europeo. 	<p>Compreso nel punto precedente.</p>
---	---	---	---	--

Obiettivo**7. Diffondere la cultura della diversità come risorsa attraverso il dialogo interculturale**

AZIONI	SOGGETTI COINVOLTI	TEMPI	STRUMENTI/ MATERIALI	FINANZIAMENTO RICHIESTO DA SMS ALLENDE-CROCI
<p>1. Elaborazione di buone pratiche attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none">- individuazione, elaborazione di metodiche, strumenti, unità didattiche che, attraverso la revisione dei curricula, rispondano ai canoni della interdisciplinarietà e del dialogo interculturale. <p>2. Realizzazione di materiali multimediali di approfondimento delle culture di paesi diversi</p> <ul style="list-style-type: none">- realizzazione di percorsi d'esame pluridisciplinari con focus sul paese di origine dello studente.- realizzazione di biografie tramite la tecnica dell'intervista. <p>3. Partecipazione a incontri, conferenze, mostre, spettacoli, concorsi sul tema del dialogo interculturale</p> <ul style="list-style-type: none">- progettazione di percorsi che prevedano il confronto con la diversità.	<ul style="list-style-type: none">- Consiglio di classe e referente intercultura.- Mediatore linguistico- Docenti interessati al progetto riuniti in commissioni di lavoro	Durante tutto l'anno scolastico	Unità didattiche pluri e interdisciplinari, lavori multimediali mirati all'approfondimento di realtà storico-culturali diverse da quella italiana. - Film, documentari, musica, racconti di altri paesi e culture in collaborazione con Cinema-teatro Metropolis 2.0 (Fondazione Cineteca Italiana, Cooperativa Controluce)	<p>Commissione composta da 3 docenti per 20 ore di lavoro</p> <p>Compreso nel punto precedente.</p> <p>Compreso nel punto precedente.</p>

Obiettivo**8. Coinvolgere e sensibilizzare il personale della scuola in merito all'inserimento e all'integrazione degli alunni stranieri.**

AZIONI	SOGGETTI COINVOLTI	TEMPI	STRUMENTI/ MATERIALI	FINANZIAMENTO RICHIESTO DA SMS ALLENDE-CROCI
1. Creare occasioni di scambio tra alunni stranieri e personale della scuola e operatori.	- Referente intercultura. - Personale Ata. - Docenti impegnati.	- Fase accoglienza. - Tutto l'anno.	- Svolgimento di commissioni. - Adempimenti di compiti.	Previsto nel piano annuale delle attività. Ata+ ass+dsga (FIS)
2. Applicare cartelli multilingue sugli spazi significativi della scuola (mensa, sala audio, segreteria, presidenza ecc)	- Docenti. - Personale Ata. - Facilitatori alunni stranieri.	Inizio anno scolastico.		Previsto nel piano annuale delle attività.
3. Predisporre comunicazioni in merito alle presenze e alle modalità di accoglienza /inserimento di alunni stranieri.	- Referenti intercultura. - Dirigente scolastico.	- Inizio anno scolastico. - Eventuale periodo di arrivo. - Durante l'anno scolastico.	Collegio docenti	Previsto nel piano annuale delle attività.
4. Sensibilizzare i coordinatori di classe e il personale di segreteria in merito alla fruizione di borse di studio o di acquisti agevolati dei libri di testo.	- Coordinatori di classe. - Personale di segreteria.	Tempi previsti.	Modulistica	Previsto nel piano annuale delle attività.
5. Organizzare momenti di aggiornamento e formazione per docenti e i per il personale ATA Relativi a temi specifici legati all'integrazione (insegnamento italiano L2, accoglienza ecc.).	Docenti referenti per l'aggiornamento + esperti esterni	Settembre 2010	Documentazione informativa e dispense del corso	Richiesto finanziamento vedi progetto di rete

Obiettivi**9. Raccogliere, diffondere, archiviare la normativa, la documentazione, le buone pratiche relative all'integrazione culturale.**

AZIONI	SOGGETTI COINVOLTI	TEMPI	STRUMENTI/ MATERIALI	FINANZIAMENTO RICHIESTO DA SMS ALLENDE-CROCI
1. Reperimento di informazioni in merito a: - esperienze effettuate da altri istituti relative all'interculturalità e all'integrazione culturale di studenti di etnie diverse. - normativa (circolari,bandi, informative) prodotta da diversi soggetti(Ministero C.S.A., Regione, Provincia, Comune). - proposte di formazione specifica dei docenti sul tema della interculturalità.	Docenti referenti area interculturalità	Durante l'anno scolastico: nei collegi, nelle commissioni, nelle riunioni di interclasse	Testi specifici sia in merito alla legislazione sia in merito alla didattica. Circolari, leggi progetti, mostre. Documentazione di esperienze. CD, film. Internet.	20 h. annue tot. € 468,20
2. Classificare il materiale raccolto, a seconda del campo a cui si riferisce: - tematica sociale. - formazione. - aggiornamento didattico. - utilizzo risorse.	Docenti referenti in collaborazione con enti e soggetti anche esterni all'ambito scolastico.	Durante l'anno scolastico.	Materiale cartaceo e disponibile on line	Compreso nel punto precedente.

<p>3. Archiviazione il materiale raccolto individuando :</p> <ul style="list-style-type: none"> - criteri condivisi in base ai quali suddividere gli argomenti - modalità adeguate alla facilità di consultazione - individuazione di un luogo che favorisca la consultazione 	<p>Docente esperto di multimedialità.</p>	<p>Durante l'anno scolastico.</p>	<p>Materiale cartaceo e disponibile on line</p>	<p>Compreso nel punto precedente.</p>
<p>4. Realizzazione di uno spazio dedicato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - diffusione delle informazioni raccolte e delle proposte didattiche, di aggiornamento, di formazione presso il più largo numero di docenti. 	<p>Docenti referenti in collaborazione con enti e soggetti anche esterni all'ambito scolastico.</p>	<p>Durante l'anno scolastico.</p>	<p>Materiale cartaceo e disponibile on line</p>	<p>Compreso nel punto precedente.</p>
<p>5. Realizzazione di momenti di verifica e confronto con: docenti del medesimo collegio, scuole anche di altro grado, altri soggetti coinvolti.</p>	<p>Docenti referenti in collaborazione con enti e soggetti anche esterni all'ambito scolastico.</p>	<p>Durante l'anno scolastico.</p>	<p>Materiale cartaceo e disponibile on line</p>	<p>Compreso nel punto precedente.</p>
<p>6. Creare e aggiornare un sito internet per la pubblicazione /diffusione dei materiali sopraccitati.</p>	<p>Docenti referenti in collaborazione con enti e soggetti anche esterni all'ambito scolastico.</p>	<p>Durante l'anno scolastico.</p>	<p>Raccolta di tutto il materiale disponibile, bibliografie, sitografie</p>	<p>Compreso nel punto precedente.</p>


Obiettivo**10. Ottimizzare le risorse umane e materiali per promuovere la conoscenza e l'integrazione delle varie culture e il successo scolastico e formativo degli alunni stranieri.**

RISORSE	SERVIZI	COSTI
Genitori di alunni frequentanti le scuole del Comune, italiani o immigrati con buona conoscenza della lingua italiana e del territorio.	Sportello prima accoglienza per genitori neo-immigrati.	Già previsto nelle attività di servizio
Insegnanti con conoscenze linguistiche diverse.	- Azioni di prima accoglienza. - Somministrazione di test in lingua straniera.	Già previsto nelle attività di servizio
Insegnanti delle scuole della rete Esperti	Costruzione dei laboratori di prima alfabetizzazione.	Già previsto nelle attività di servizio
Personale di segreteria Insegnante con competenze giuridico-amministrative	- Gestione amministrativa del progetto. - Gestione delle informazioni relative alla normativa e al POF.	Per i costi di partecipazione alla rete si veda progetto globale di rete – Paderno Dugnano
Coordinatori di rete	1. Collegamento attori della rete Monitoraggi e verifiche 2. Progettazione (Istruzione di bandi di concorso) 3. Costruzione di un archivio per raccogliere la documentazione relativa a : - tutti i progetti attuati sul territorio della rete - bibliografie di testi per alunni stranieri - bibliografie di testi per insegnanti - esperienze attuate in altre realtà - bandi di concorso.	
Docenti esperti TIC	Costruzione e manutenzione del sito.	
Referenti comunali	Raccordo tra le istituzioni scolastiche ed il Comune.	
Centro Territoriale Permanente – Distretto 65	- Corsi di lingua italiana - Sportello di orientamento scolastico e professionale - Formazione - Progettazione	
Centro di Aggregazione Giovanile	Animazione extrascolastica	

Cooperativa Progetto Integrazione	- Consulenza Mediazione Linguistica e Culturale - Eventuali fornitura di prestazioni	
Biblioteca	- Percorsi mirati per facilitare l'integrazione	
U.R.P (Ufficio Relazioni con il Pubblico)	- Sportello immigrazione	
Distretto Scolastico 65	- Formazione adulti - Orientamento	

Obiettivo

11. Coinvolgere una sempre maggiore fetta della cittadinanza nella condivisione del progetto nelle sue più alte finalità (costruzione di una comunità basata su logiche di inclusione e di interazione con l'altro).

AZIONI	SOGGETTI COINVOLTI	TEMPI	STRUMENTI/ MATERIALI	FINANZIAMENTO RICHIESTO DA SMS ALLENDE-CROCI
1. Realizzazione del <i>Calendamondo</i>: un calendario che testimonia le iniziative didattiche in cui sono coinvolti gli studenti italiani e stranieri delle scuole di Paderno	<ul style="list-style-type: none">- Rete interculturale- Insegnanti, alunni- Comune di Paderno- Tutta la cittadinanza	Settembre-dicembre 2009	<ul style="list-style-type: none">- Incontri di commissione finalizzati al reperimento di eventuali sponsor.- Adempimenti di compiti legati alla progettazione grafica e alla modalità di diffusione.- Materiale fotografico	Si veda progetto di rete
2. <i>La hora feliz</i>: aperitivi/merende multietniche	<ul style="list-style-type: none">- Rete interculturale- Insegnanti, alunni- Comune di Paderno- Tutta la cittadinanza	Ottobre 2009. Giugno 2010	<ul style="list-style-type: none">- Incontri di commissione finalizzati alla organizzazione e alla diffusione delle informazioni	Si veda progetto di rete
3. <i>Nahne</i>: il sogno diventa realtà. Proiezione di un film prodotto a Bollywood in collaborazione con Piccolo grande cinema La cineteca dei ragazzi. 	<ul style="list-style-type: none">- Rete interculturale- Insegnanti, alunni- Fondazione Cineteca Italiana Metropolis 2.0- Associazione Amici del Senegal- Tutta la cittadinanza	Marzo	<ul style="list-style-type: none">- Incontri di commissione finalizzati alla organizzazione e alla diffusione delle informazioni	Si veda progetto di rete

Valutazione del progetto e strumenti di verifica

Indicatori	Dati verificabili	Azioni di verifica	Costi
Trasparenza delle attività	Comunicazione dell'orario di lavoro dei referenti e dei docenti coinvolti nei laboratori. Luogo fisico di lavoro attrezzato. Registrazione delle attività svolte. Responsabilità chiare ed esplicitate.	Circolari interne Verbali Incarichi	Già previsto nelle attività di servizio.
Coerenza del progetto	Raccordo delle finalità del progetto a quelle del Progetto d'Istituto e condivisione degli obiettivi da parte degli O.O.C.C. Rispetto delle fasi di realizzazione in funzione dei risultati attesi.	Verbali e delibere relazioni	Già previsto nelle attività di servizio.
Funzionalità rispetto alle finalità	Documentazione del materiale elaborato. Analisi quantitative e qualitative. Feedback all'interno e all'esterno dell'Istituto.	Questionari di monitoraggio e di verifica da somministrare a docenti e studenti coinvolti. Questionari di soddisfazione delle famiglie. Griglie di valutazione del clima.	Già previsto nelle attività di servizio.